Prima di tutto un bel 10 e lode per la buona volontà ai RHCP! Finalmente un gruppo che si ricorda che, considerando quello che costano oggigiorno i dischi, di sicuro noi non ci offendiamo se il cd che compriamo contiene più di dieci tracce. Forse però bisogna fare attenzione a non passare da un estremo all'altro, in ogni caso non mi sembra il caso di fargliene una colpa se su ventotto tracce qualcuna potrebbe sembrare un po' tirata per i capelli. Probabilmente i fan di più vecchia data speravano in un ritorno più marcato al funk delle origini, a ritmi un po' più scatenati, c'è da dire che però i Red Hot sono cresciuti, ormai non hanno più l'età per certe cose. Prevalgono le ballate, suoni più melodici, in linea con il precedente album "By the Way"; belli gli arrangiamenti, da sottolineare un Frusciante in forma strepitosa Insomma nessuna sorpresa dunque, ma neanche delusione, semplicemente le attese non sono state tradite, il loro marchio ormai è sinonimo di un certo genere di musica dal suono identificabile e inconfondibile, originale e unico nel panorama musicale internazionale. Quello che ci aspettava insomma, ma niente di più.